

Inoltre sono da considerare le spese afferenti le parti di ricambio, a causa dell'esaurimento delle scorte inizialmente fornite dall'Aeronautica Militare e passate a carico dell'Azienda a seguito del transito dei beni.

Da segnalare, anche, la diminuzione fatta registrare dagli oneri per la organizzazione di fiere e mostre nonché delle spese per propaganda e pubblicità'.

Da rilevare, infine, la crescita dei costi per la piena operatività' del servizio di radiomisure nonché la lievitazione degli oneri assicurativi in connessione alla stipula della polizza di responsabilità civile per rischi aeronautici.

In conto residui anni precedenti sono stati effettuati pagamenti per lire 39.554.335.339, per cui, tenendo conto dei riaccertamenti in meno operati di lire 13.180.921.101 rimangono da pagare lire 10.855.475.227 che, sommate a quelle derivanti dalla gestione di competenza (lire 53.215.631.705) portano ad un totale, a fine esercizio, di lire 64.071.106.932.

Categoria 5^

Oneri finanziari

A seguito dell'attivazione del sistema di Tesoreria Unica, gli oneri a tale titolo riguardano solamente le spese di commissioni bancarie per incasso delle note di accertamento relative alla tassa di sorvolo. Tale ammontare è pari a lire 115.753.899 interamente pagati.

Categoria 6^Poste correttive e compensative di entrate correnti

Le spese impegnate a questo titolo ammontano a lire 2.965.726 liquidate per lire 2.910.106. Queste somme riguardano rettifiche e storni di reversali varie.

Categoria 7^Spese non classificabili in altre voci

L'ammontare degli impegni in relazione a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori, e' risultato pari a lire 6.276.432, lire 6.023.714 dei quali pagati e lire 252.718 da pagare.

T I T O L O I I

SPESE IN CONTO CAPITALE

La gestione 1989 ha risentito, cosi' come avvenuto per gli esercizi precedenti, dei limiti e delle difficolta', al momento non eludibili, che si incontrano nel tentativo di perseguire obiettivi aziendali gia' individuati e per i quali sono state o stanno per essere assunte le iniziative adeguate, con una capacita' finanziaria che sfugge, nelle sue quantificazioni annuali, alle capacita' deterministiche dell'Azienda.

In presenza, infatti, di programmi per la gran parte di natura pluriennale, occorre poter fare affidamento sulla realizzazione delle fonti, quantificata nel bilancio pluriennale, ai fini della copertura del relativo fabbisogno. Cio', in realta', non avviene, e ci si trova in situazioni quali quella verificatasi per il 1990, anno per il quale, a fronte della previsione della programmazione degli investimenti di un fabbisogno pari a lire 278 mld, e' stato possibile disporre di fonti a tale titolo per soli 134 mld di cui circa 91 mld quale quota eccedente il fabbisogno di parte corrente del complessivo stanziamento di 280 mld iscritto al cap. 4640 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, 13 mld quale avanzo di parte corrente pari ai costi pluriennali computati fra le entrate da servizi e lire 30 mld ex art. 14 della L. 11.03.1988, n. 67 - finanziaria 1988 - quale entrate a destinazione vincolata per interventi sui sistemi aeroportuali di Roma e Milano.

E' evidente che, perdurando tale situazione, e' stato necessario rinviare l'inizio dei programmi che trovavano copertura, per la loro rilevanza e durata, su piu' esercizi finanziari, nonche', cercare di utilizzare le risorse disponibili per interventi di respiro annuale.

La soluzione di tale problematica risiede nella piu' volte sollecitata autorizzazione dell'Azienda a far ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 92 del RAC per la copertura del fabbisogno eccedente l'ammontare dei trasferimenti dallo Stato.

Com'e' noto le richieste aziendali hanno ora trovato accoglimento in sede governativa di modo che e' stata formulata apposita norma, nell'ambito del d.d.l. "Disposizioni in materia di trasporti", atti Camera n. 4229, di accompagnamento della Legge finanziaria per il 1990 che, all'art. 6, prevede che l'Azienda "e' autorizzata a contrarre prestiti e ad emettere obbligazioni garantite dallo Stato a norma delle disposizioni vigenti, sia all'interno che all'esterno, per il finanziamento delle

spese di acquisizione dei beni mobili ed immobili strumentali all'espletamento dei servizi attribuiti alla sua competenza per le quote eccedenti l'ammontare dei trasferimenti annuali in conto capitale da parte dello Stato e necessarie per la copertura del fabbisogno previsto dalla pianificazione approvata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b, del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, fino ad un massimo di lire 983 mld negli esercizi dal 1990 al 1993".

Il predetto limite di 983 mld corrisponde al fabbisogno preventivato nel piano a breve termine di potenziamento tecnologico del sistema di assistenza al volo e corrisponde al totale delle esigenze analiticamente esposte nel bilancio programma 1990/93.

Considerato che non esistono ulteriori possibilita' di dilazione per quanto riguarda i completamenti tecnologici ed i rinnovi degli impianti obsoleti, viste le previsioni di incremento del traffico che dovrebbe, all'incirca, raddoppiarsi entro il prossimo decennio, risulta assolutamente necessario poter contare su risorse finanziarie corrispondenti alle succitate esigenze nel piu' breve tempo possibile e, a questi fini, risulta essenziale che il Ministero del Tesoro indichi le quote annuali garantite sino al 1993 da trasferimenti diretti da parte dello Stato per consentire all'Azienda di determinare la quota residuale da coprire con il ricorso al mercato finanziario.

Tanto premesso da un punto di vista generale, si fa ora presente che il totale delle spese in conto capitale per l'esercizio finanziario 1989 e' risultato pari a lire 54.706.894.397. Il suddetto totale e' composto per lire 10.213.454.000, dagli oneri riferibili alla Categoria 8^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari -, per lire 44.491.860.397, dalle spese imputate ai capitoli della Categoria 9^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche - e per lire 1.580.000, dalle spese afferenti alla Categoria 11^ - Concessione di crediti ed anticipazioni -.

Categoria 8^Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

L'ammontare delle spese riguardanti tale categoria si compone dalla sommatoria dei seguenti capitoli:

- 121^ - Immobili: lire 82.467.000.
- 122^ - Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria:
lire 6.831.710.380.
- 123^ - Spese per costruzioni: lire 3.299.276.620.

Categoria 9^Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Per quanto concerne la Categoria 9^ le somme impegnate, pari a lire 44.491.860.397, risultano in buona parte coincidenti con quelle del capitolo 131 - Acquisto di impianti, attrezzature ed aeromobili - per un importo pari a lire 41.103.162.788, un pagato di lire 7.925.537.599 ed oneri residuali pari a lire 33.177.625.189.

Sempre nell'ambito della Categoria 9^ si sono registrati oneri per lire 2.707.933.796 sul capitolo 132 - Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature ed aeromobili -.

Gli ulteriori costi sostenuti riguardanti la Categoria 9^ risultano imputati al capitolo 133 per lire 48.477.365 - Acquisto di mezzi di trasporto -, al capitolo 134 - Grandi manutenzioni mezzi di trasporto - per lire 6.765.500 e al capitolo 135 - Acquisto di arredi e macchine d'ufficio - per lire 625.520.948.

Categoria 11^

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Le spese relative a tale Categoria concernono il cap. 153 - Depositi a cauzione - per un totale di lire 1.580.000 interamente pagate.

RISULTANZE BILANCIO PROGRAMMA

Con riferimento all'allegato F di cui al bilancio di previsione 1989, contenente una ripartizione per destinazione delle spese di investimento e in aggiunta all'analisi dei principali programmi successivamente proposta, sono state elaborate delle tabelle che evidenziano - per singoli programmi, sub-programmi e progetti - le somme impegnate e quelle pagate nel corso del 1989, poste in relazione al dato previsionale (allegato I). Viene, inoltre, data dimostrazione (allegato I bis) dell'utilizzo dei fondi di cui all'art. 14 della legge 11.03.1988, n. 67.

1) Servizio mobile aeronautico.

Relativo ad un servizio nevralgico per la sicurezza del traffico aereo, tale programma si pone l'obiettivo di sostituire i vecchi ricetrasmittitori con apparati moderni a stato solido e di risanare antenne e cablaggi.

I limitati interventi attuati per il 1989, rispetto a quelli preventivati a medio termine, si riferiscono alla ristrutturazione dei teleposti di Caraffa e M.te Cavo (499 mil), alla bonifica e riconfigurazione del sistema TLC di Fiumicino attuato con i fondi destinati al potenziamento delle strutture di Roma a seguito di quanto stabilito dalla legge 14/03/86 n. 67, (9,3 mld) nonché ad alcuni interventi minori sui sistemi aeroportuali (10 mil).

L'ammontare degli impegni a tale titolo e' risultato, pertanto, pari a lire 9.810.030.274.

3) Rete TLC

Nell'ambito degli impegni internazionali e per esigenze nazionali questo programma ha come obiettivo la realizzazione della parte italiana del CIDIN (Collegamenti automatizzati a media-alta velocita' con altri centri europei) e l'avviamento di una rete nazionale a media velocita', sulla quale potra' viaggiare oltre alla messaggistica inoltrata sull'AFTN anche quella che oggi si avvale di altre reti dedicate.

Gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio riguardano l'adeguamento della rete di Milano Linate (381 mil), la realizzazione di sistemi multifonici per Crav Ciampino e Milano (531 mil), nonché, la acquisizione di parti di ricambio per centrali telefoniche (65 mil) e di modem per Ciampino (16 mil). Il totale degli impegni e' risultato pari a lire 994.128.064.

4) Radar e Automazione operativa

Nel fabbisogno previsto per tale programma, che si pone come finalita' la copertura radar dell'intero territorio nazionale, hanno trovato utilizzazione, per la parte relativa agli apparati da installare presso i centri di assistenza al volo di Roma e di Milano, i fondi a destinazione vincolata, conferiti dalla Legge Finanziaria 11.03.88 n. 67 (16.6 mld).

Altro intervento realizzato e' stato l'ampliamento del lay-out di Lesina e Ravenna (7,1 mld).

L'ammontare degli impegni e' risultato essere di lire 23.765.239.000.

6) Rinnovamento strumentazione

Allo scopo di ovviare alla deficienze quanti-qualitative della strumentazione di misura a corredo degli apparati, indispensabile per la manutenzione degli stessi, e' stato definito un piano di graduale rinnovamento dell'intero parco strumenti aziendale mediante l'acquisto di apparati tecnologicamente piu' affidabili, in particolare quelli di misura peculiare per gli ILS compresi quattro sistemi mobili di cui uno sara' adeguato a misurazioni MLS.

Nel 1989 gli interventi effettuati sono da riferirsi unicamente a strumentazioni per siti periferici (81 mil).

7) Ammodernamento e realizzazione sistemi in ponte radio

Questo programma e' inteso ad assicurare il supporto trasmissivo in ponte radio sul quale attestare tutte le attivita' aziendali che necessitano di trasferimento dati. Fara' parte della rete aziendale che colleghera' siti remoti ed enti periferici, con una rilevante innovazione oltre che tecnica anche gestionale e di manutenzione, introducendo sistemi di remotaggio che consentono di tagliare drasticamente le spese di esercizio relative al personale di sorveglianza e manutenzione non piu' necessario.

Gli interventi nel 1989 si riferiscono alla bonifica del collegamento in ponte radio a Gradara, Bonifato e P. Raisi (369 mil), all'adeguamento immobili (47 mil) ed alla realizzazione delle infrastrutture necessarie per tale collegamento (43 mil). Il totale e' risultato pari a lire 460.697.790.

9) Acquisto mezzi di trasporto

Le esigenze di acquisizione di autoveicoli per l'autoparco aziendale, sono risultate pari a lire 48.477.365.

10) Aiuti visivi e luminosi e impianti di energia elettrica

Il programma si pone l'obiettivo di fronteggiare le esigenze aziendali relative agli aiuti visivi e luminosi di nuova installazione, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria sono demandati ad altro specifico programma. Analogο discorso va fatto per gli impianti di energia elettrica di origine primaria (rete di alimentazione, cabine elettriche) e di riserva (gruppi elettrogeni di supporto). Gli interventi dell'anno hanno riguardato principalmente la costruzione della centrale tecnologica per il Crav Roma (555 mil) e l'impianto di alimentazione della nuova sala operativa del Crav Milano (712 mil).

L'ammontare totale e' risultato pari a lire 2.513.109.241.

11) Radiomisure

Il programma e' finalizzato per il triennio 89/91 al potenziamento della flotta aziendale. Per il 1989 gli interventi effettuati riguardano l'incremento della dotazione iniziale di parti di ricambio (278 mil), nonche' l'allestimento del laboratorio e dell'officina (36 mil); l'importo totale e' stato di lire 314.758.650.

12) Opere immobiliari e relativi impianti

Le spese registrate a questo titolo si riferiscono alla realizzazione della nuova torre di Falconara (2,2 mld), nonché alla costruzione dell'impianto di depurazione Sede Centrale (300 mil).

La parte rimanente è costituita da interventi vari effettuati su enti periferici. L'ammontare degli impegni per tale programma è risultato pari a lire 3.255.879.700.

13) Manutenzione straordinaria immobili

In questo ambito vengono definiti gli interventi incrementativi o di manutenzione straordinaria di natura infrastrutturale in relazione al grado di obsolescenza dei beni transitati all'Azienda. Gli interventi realizzati nel corso dell'esercizio riguardano la ristrutturazione della sala operativa del Crav Roma (4 mld) con i fondi di cui alla legge 67/1988.

La parte rimanente è costituita da lavori vari effettuati presso la Sede Centrale e gli enti periferici.

Il totale è risultato pari a lire 7.132.787.520.

14) Manutenzione straordinaria impianti tecnici

Tale programma si propone di affrontare le esigenze di manutenzione straordinaria necessarie per effetto sia del degrado subito dagli impianti ed apparati in questione, nelle more del transito dall'A.M. all'Azienda, sia dell'esigenza di mantenere operativi impianti al limite della loro vita tecnica in attesa della loro futura dismissione.

Gli interventi nell'anno hanno riguardato : i quadri e sistemi a M.T. di Palermo (610 mil) e modifiche all'impianto di alimentazione di Bologna (404 mil).

La parte rimanente è costituita da lavori vari riguardanti sia gli enti periferici che la Sede Centrale.

Il totale è stato pari a lire 2.557.269.086.

15) Arredi e macchine d'ufficio

In questo contesto sono quotate le esigenze di arredamento e di macchine d'ufficio della Sede Centrale e degli enti periferici.
L'ammontare registrato e' di lire 625.520.948.

16) S.I.A.

A causa della carenza di fondi registratasi nell'E.F. 1989 non si e' potuto dare corso alle implementazioni dell' hardware, pur necessarie, ma solamente all'ampliamento del software di sistema.
Il totale degli impegni e' risultato pari a lire 259.130.160.

17) Apparecchiature tecniche varie

Con questo programma si sono soddisfatte le esigenze di apparecchiature tecniche non configurabili, per la loro natura, nell'ambito di programmi specifici nonche' le spese non preventivabili sia per la Sede Centrale che per gli enti periferici.
La somma risultante impegnata e' stata pari a lire 1.808.812.418.

19) Grandi manutenzioni mezzi di trasporto

Con questo programma vengono affrontate le esigenze di manutenzione straordinaria degli autoveicoli determinate dagli anni di esercizio di una parte del parco aziendale.
L'importo del corrente anno e' risultato pari a lire 6.765.500.

21) Acquisizione aree o manufatti

La quota preventivata era riferita in particolare alla parziale copertura del fabbisogno indotto dall'acquisto della nuova sede del Centro di Formazione e Qualificazione Professionale che ha dovuto però, essere, rimandato al 1990. La quota impegnata (82 mil) si riferisce all'acquisizione del prefabbricato per il servizio ARO/Meteo dell'aeroporto di Pescara.

25) Depositi cauzionali

La natura delle somme impegnate in questo programma e' da riferirsi alle esigenze di versamenti di depositi a cauzione a fronte di obblighi contrattuali. Nell'esercizio si e' avuto un deposito cauzionale per la convenzione relativa al sito radar di Ravenna per lire 1.580.000.

26) Formazione professionale

In questo contesto vengono registrate le necessita' del CFQP riguardanti acquisizioni di apparecchiature audiovisive per la didattica ed apparati tecnici vari per la formazione del personale. Il totale e' risultato pari a lire 988.653.805.

T I T O L O I V

PARTITE DI GIRO

Le somme impegnate a tale titolo, che risultano pari ai corrispondenti accertamenti di cui al Titolo VIII delle Entrate, ammontano a lire 61.385.119.145 delle quali lire 14.102.571.437 ancora da pagare.

Residui passivi (all. L)

I residui passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 295.911.210.538 così ripartiti:

- Residui di parte corrente	91.719.306.566 +
- Residui di conto capitale	204.191.903.972 =
	295.911.210.538

Nel corso dell'anno detti residui hanno subito le seguenti variazioni:

- Residui parte corrente	91.719.306.566 -
riaccertamenti	14.910.612.997 -
pagamenti	61.751.810.923 =
rimanenze	15.056.882.646 +
residui derivanti dalla gestione 1989	78.722.058.179 =
TOTALE (a)	93.778.940.825
 - Residui conto capitale	 204.191.903.972 -
riaccertamenti	7.324.960.440 -
pagamenti	86.745.137.939 =
rimanenza	110.121.805.593 +
residui derivanti dalla gestione 1989	45.314.574.621 =
TOTALE (b)	155.436.380.214

TOTALE residui passivi al termine
dell'esercizio (a + b)

249.215.321.039

In attuazione delle disposizioni di cui all' art. 39 del Regolamento Amministrativo - contabile dell'Azienda si uniscono in copia la situazione dei residui attivi e passivi di cui al Conto Consuntivo dell' esercizio finanziario 1988, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo nonche' la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che ha recato variazioni ad una parte di tali residui (All. L).

Ammortamenti (all. M)

I coefficienti di ammortamento applicati sono quelli approvati con la delibera del C.d.A. n. 61 del 13.04.1989. Essa tiene conto di quanto previsto dal D.M. Ministero delle Finanze del 31.12.1988 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 27 del 02.02.1989 nonche' dei coefficienti di ammortamento raccomandati da Eurocontrol. Cio' in quanto le modalita' di calcolo degli ammortamenti costituiscono uno dei fattori in grado di incidere sulla determinazione delle entrate aziendali riferiti alla L. 411/77 come modificata dalla L. 25/85 (Tassa di sorvolo) e alla L. 160/89 (Tassa di terminale).

Tale circostanza ha consigliato, in considerazione del regime di interscambio insito nell'attività aeronautica e in vista della prossima adesione dell'Italia ad Eurocontrol (1991), di tenere conto del "Working paper" del 3/2/1982 del "Consultative Group on Route Charges", approvato nell'ottobre dello stesso anno dal Consiglio composto dai Ministri competenti dei singoli Stati partecipanti all'Agenzia stessa, che fissa in maniera esaustiva i criteri di individuazione e di determinazione dei costi da assumere quale base di definizione delle tariffe per i servizi di cui trattasi e, fra questi, dell'ammortamento, in modo che le medesime fattispecie fossero regolate in conformità ai criteri adottati da una parte significativa della comunità aeronautica.

In Allegato M si riportano le situazioni analitiche e sintetiche delle consistenze al 31/12/1989 e delle quote di ammortamento adottate, per un totale di lire 17.903.712.698, quali risultanti dell'applicazione degli evidenziati coefficienti di ammortamento ai singoli gruppi di cespiti ammortizzabili.

Conto economico (all. G)

Il conto economico presenta un avanzo di lire 68.618.044.817 quale risultante della somma fra l'avanzo di parte corrente (lire 33.595.813.353) ed il saldo positivo delle poste attinenti i fatti economici non finanziari (lire 35.022.231.464).